

COMUNICATO STAMPA 7 settembre 2026

INIZIO ANNO SCOLASTICO. “COSTRUIRE UNA RINNOVATA ALLEANZA EDUCATIVA TRA FAMIGLIE, SCUOLE E COMUNITÀ”

“Anche quest’anno la campanella torna a suonare per accogliere i nostri bambini. È sempre un momento speciale: ricomincia un cammino fatto di incontri, scoperte, crescita e speranza”. È quanto scrive Luca Iemmi, presidente della FISM – la Federazione Italiana Scuole Materne, che raggruppa in Italia 9.000 realtà educative – in una lettera a tutte le scuole associate all’inizio del nuovo anno.

Nel messaggio Iemmi richiama le principali criticità che interessano oggi il sistema dell’infanzia: il calo demografico, la carenza di insegnanti qualificati e le trasformazioni culturali legate all’intelligenza artificiale e alla rivoluzione digitale. Nel testo si sottolinea come nel 2025 le nascite in Italia siano scese a 355mila, con un tasso di fecondità fermo a 1,14 figli per donna, minimo storico che incide direttamente sulla tenuta delle scuole dell’infanzia. A questo si aggiunge la difficoltà, in diverse province, di reperire docenti e educatori in possesso dei titoli abilitanti, una situazione definita “emergenza” e già segnalata alle istituzioni con richieste di interventi immediati e strutturali. “Da tempo la FISM – scrive il presidente – richiama l’attenzione delle istituzioni su questa emergenza”. Nonostante queste sfide, “noi dobbiamo guardare avanti. Anzi, dobbiamo guardare ‘prima i bambini’”.

La FISM richiama l’enciclica Magnifica Humanitas di Papa Leone XIV, che individua tre sfide decisive per la scuola: quella sociopolitica, legata al sostegno pubblico all’istruzione; quella pedagogica, che invita a non rincorrere la tecnologia ma a promuovere una crescita integrale della persona; e quella sapienziale, che riguarda la capacità dei bambini di

PRENDIAMO IL LARGO



Presidenza **FISM Nazionale**

coltivare ricerca, riflessione e discernimento in un'epoca di accesso immediato alle informazioni. A queste sfide il Papa “risponde con un'indicazione preziosa, che facciamo nostra come comunità educante FISM: costruire una rinnovata alleanza educativa tra famiglie, scuole e comunità, capace di educare alla sobrietà, al senso del limite, alla libertà responsabile, al bene comune”. È questo – conclude – lo spirito “con cui apriamo l'anno scolastico educativo 2026/27: tempo per giocare, ascoltare, stupirsi insieme. Tempo di relazioni vere, che nessun algoritmo potrà mai sostituire”.

PRENDIAMO IL LARGO

Per ulteriori informazioni e richieste di interviste: ufficiostampa@fism.net

